



BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI DUE POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, AREA A – POSIZIONE A 1

In esecuzione della delibera del 19 luglio 2017 del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (d'ora in avanti C.N.A.P.P.C.) è indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di N. 2 posti di area A – posizione economica A 1 – relativo alle mansioni di supporto agli Uffici di Segreteria e Amministrativi del C.N.A.P.P.C., con assunzione a tempo indeterminato.

Il C.N.A.P.P.C.:

- vista la legge 23 agosto 1988, n. 370 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni pubbliche;
- vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 sulle pari opportunità tra uomini e donne e il decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche Amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;
- visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;
- vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333, regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2003 n.33 recante il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- visto il decreto legislativo 25 maggio 2016 n.97 recante la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche;

Considerato:

- che con la delibera del 19 luglio 2017, determinava di attivare la procedura selettiva pubblica per la copertura di n. 2 posti di area A – posizione economica A1 – relativi alla mansione di dipendente addetto al supporto dell'Ufficio Amministrativo e della Segreteria Generale del C.N.A.P.P.C.;
- che preventivamente veniva esperita procedura di mobilità;
- che, viste le norme in materia di assunzione riservate ai disabili ed altri aventi diritto, la condizione di persona priva della vista non è compatibile con l'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti istituzionali cui è tenuto il personale amministrativo, in quanto le funzioni inerenti l'attività svolta presso il C.N.A.P.P.C. si esplicano essenzialmente nel controllo documentale visivo di atti amministrativi anche pubblici, che esigono il possesso del requisito della vista.

Delibera

Art. 1 - Numero dei posti a concorso e relative riserve

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esame, a due posti di area A – posizione A1 - relativi alla mansione di supporto dell'Ufficio Amministrativo e della Segreteria Generale del C.N.A.P.P.C.

La sede di servizio è in Roma – Via S. Maria dell'Anima 10.

I candidati saranno assunti con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

Qualora non sia coperto dal vincitore, secondo le modalità e i termini del presente bando, il posto verrà conferito al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) godimento dei diritti politici e civili;
- d) diploma di scuola media superiore;
- e) conoscenza dei programmi windows più diffusi (word, excel, power point).

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti fin dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti impedisce l'ammissione alla selezione.

L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta in ogni momento con provvedimento motivato.

Art. 3 - Titoli ammessi a valutazione

I titoli ammessi a valutazione sono:

- a) prestazioni di collaborazione, anche non continuativa, nonché di lavoro subordinato a tempo determinato o a tempo indeterminato, rese presso Enti pubblici non economici, con compiti analoghi a quelli dei posti ammessi a selezione, con particolare riferimento alle prestazioni eventualmente svolte presso Ordini Professionali territoriali o nazionali;
- b) partecipazione a corsi di formazione professionale o di aggiornamento.

Art. 4 - Presentazione della domanda. Termini e modalità

Per essere ammessi alla predetta selezione gli aspiranti devono presentare, nel termine perentorio delle ore 12:00 del trentesimo giorno da quello di pubblicazione, per estratto, del presente avviso di selezione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a pena di esclusione, domanda diretta al C.N.A.P.P.C., mediante spedizione con raccomandata a.r. o consegna a mano, al seguente indirizzo *“Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Via Santa Maria dell'Anima, 10 – 00186 ROMA”*, redatta esclusivamente su modulo conforme a quello allegato sotto la lettera <<A>> al presente provvedimento.

Il modulo dovrà essere compilato secondo le istruzioni generali in esso riportate, dattiloscritto o, se compilato a mano, con penna a biro con inchiostro di colore nero, sottoscritto dall'istante, senza essere piegato, in una busta chiusa di adeguato formato all'indirizzo sopra indicato, con dicitura nella parte anteriore *“CONTIENE DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI – AREA A1”*.

Per le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede la data di spedizione comprovata dal timbro apposto dall'Ufficio postale accettante.

La consegna a mano delle domande potrà avvenire a far data dal 28 agosto 2017 fino alla scadenza di cui al primo comma. Sono stabiliti i seguenti orari di accettazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dal martedì al giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, si intende prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Nella domanda di ammissione, gli aspiranti debbono dichiarare, sotto la propria responsabilità:



- cognome e nome (per i coniugati deve essere dichiarato il cognome da celibe/nubile), luogo e data di nascita, codice fiscale, recapito presso il quale si desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso, indirizzo di posta elettronica;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o in uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- (se cittadino italiano) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario le eventuali condanne penali riportate (anche a seguito di patteggiamento e anche se sia stata concessa amnistia, condono o perdono giudiziale), nonché gli eventuali procedimenti penali a carico, specificandone la natura, oppure l'inesistenza di qualsiasi precedente o pendenza penale;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto con l'esatta menzione della data e dell'istituto scolastico presso il quale lo stesso è stato conseguito;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'impiego, al quale il concorso si riferisce;
- gli eventuali servizi prestati presso enti pubblici e pubbliche amministrazioni, anche di sola collaborazione ovvero a tempo determinato, e le cause di risoluzione di tali precedenti rapporti;
- di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso un ente pubblico o una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione;
- il grado di conoscenza dei programmi windows più diffusi (word, excel, powerpoint);

I candidati dovranno allegare copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di riconoscimento, nonché il proprio curriculum vitae, in formato europeo, datato e firmato e i titoli formativi e/o professionali che si intendono presentare ai fini della loro valutazione. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea debbono dichiarare, altresì, di avere ottima conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento.

Non si terrà conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo e riportate nel modulo allegato al presente bando o che non siano state inviate secondo le modalità sopra specificate.

In calce alla domanda va apposta la firma, a pena di esclusione, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 444/2000.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di spedizione della raccomandata.

Art. 5 - Prove di esame

L'esame della selezione concorso consta:

- a) di una prova pratica volta a dimostrare la conoscenza dei principali programmi automatizzati di ufficio, nonché delle procedure di base in uso nella pubblica amministrazione;
- b) di un colloquio orale, vertente su argomenti di cultura generale, di ordinamento e deontologia degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, nonché su nozioni di informatica applicata e legislazione relativa e normativa sulla privacy.

Le prove di esame si svolgeranno presso la sede del C.N.A.P.P.C. in Roma, alla Via S. Maria dell'Anima 10.

La pubblicazione sul sito avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dalla prova selettiva sono tenuti a presentarsi, senza alcun altro preavviso, all'indirizzo nell'ora e nei giorni indicati nella pubblicazione sul sito, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, da allegare in copia alla domanda di ammissione alla selezione:

- a. patente automobilistica;
- b. passaporto;
- c. carta d'identità cartacea o elettronica (Cie);
- d. tessera di riconoscimento, purché munita di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da un'Amministrazione dello Stato.

I documenti di cui sopra non dovranno essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Non saranno ammessi alle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Per l'espletamento delle prove non è consentito portare telefoni cellulari, nonché codici, testi di legge o qualsiasi altra pubblicazione.

Saranno ammessi al colloquio orale i candidati che abbiano riportato nella prova pratica una votazione non inferiore a 7/10.

I candidati ammessi al colloquio orale saranno convocati per l'espletamento della prova almeno quindici giorni prima della data fissata mediante raccomandata con avviso di ricevimento o pec, se indicata.

La prova orale si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione non inferiore a 7/10.

La votazione finale è data dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove sopra descritte e dei punti attribuiti per titoli.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal C.N.A.P.P.C., sarà composta, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, da un Dirigente di ruolo appartenente alla Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, con funzioni di Presidente, e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove di esame.

Le funzioni di Segretario saranno svolte dal Responsabile del Procedimento.

Art. 7 - Trasparenza amministrativa

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché dell'art. 18 del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 a parziale modifica quest'ultimo dell'art. 19 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce gli ulteriori criteri e le modalità di valutazione delle prove selettive da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove, fermi i criteri richiesti al punto precedente e di seguito indicati.

Essa, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame.

In ogni caso costituiscono criteri di valutazione delle prove selettive:

- conoscenza adeguata dei principi fondamentali delle materie oggetto di esame;
- dimostrazione di capacità nell'esprimere collegamenti tra i principi basilari delle materie oggetto di esame e in particolare con l'applicazione degli stessi ai casi concreti;
- conoscenza approfondita del ruolo dell'Ente C.N.A.P.P.C., sia con riferimento alla normativa che lo regola, sia con riferimento ai principi organizzativi che l'amministrazione dell'attività istituzionale presuppone.

Art. 8 - Valutazione dei titoli

La Commissione Giudicatrice può attribuire sino a un massimo di 5 punti, così suddivisi:

- a) Max 3,5 punti (complessivi) per le prestazioni di collaborazione, anche non continuativa, nonché di lavoro subordinato a tempo determinato e a tempo indeterminato, rese presso Enti pubblici non economici con compiti analoghi a quelli del posto messo a concorso, con

particolare riferimento alle prestazioni eventualmente svolte presso Ordini Professionali territoriali o nazionali.

- b) Max 1,5 punti (complessivi) per gli attestati di abilitazione e/o di aggiornamento professionale.

Art. 9 - Preferenze e parità di valutazione

I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza, a parità di valutazione, nella nomina dovranno presentare, con le medesime modalità di cui al primo comma del precedente art. 4, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno superato il colloquio, i documenti in originale in carta semplice o in copia autentica ovvero, ove possibile, le dichiarazioni sostitutive, come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli stessi.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra ed equiparati (profughi);
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nel Ministero della Giustizia – Amministrazione degli archivi notarili;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;



19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla maggiore età.

Art. 10 - Graduatoria

La commissione esaminatrice provvederà alla formazione della graduatoria di merito della selezione, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva ottenuta da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, indicate nell'art. 9 del presente bando.

Sarà dichiarato vincitore del concorso il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del C.N.A.P.P.C. e di tale provvedimento sarà data notizia mediante avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale, oltre che essere pubblicato sul sito del C.N.A.P.P.C. (www.awn.it).

Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di un anno dalla data della sopra citata pubblicazione, per eventuali coperture del posto per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente, entro tale data, dovesse rendersi disponibile.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Art. 11 - Documentazione

I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare, con le medesime modalità di cui al primo comma del precedente art. 4, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Amministrazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

1. Certificato medico, in bollo, di data non anteriore a sei mesi, rilasciato dalla competente azienda sanitaria locale o da un ufficiale medico in servizio permanente ed effettivo dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nella figura professionale per cui verrà assunto. Per i motivi di cui in premessa, non possono svolgere le funzioni relative ai posti in selezione i candidati privi di vista;
2. dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, da cui risulti:
 - a. il luogo e la data di nascita;



- b. la cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
 - c. il godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
 - d. il titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;
 - e. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, perdono giudiziale) nonché i procedimenti eventualmente pendenti a loro carico;
 - f. che il candidato non ha altri rapporti di impiego pubblico o privato, e che non si trova in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; qualora il candidato sia alle dipendenze di altro ente, dovrà produrre esplicita dichiarazione di opzione per il rapporto di lavoro esclusivo con la nuova amministrazione; la predetta dichiarazione deve, altresì, contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - g. codice fiscale;
3. dichiarazione, anche se negativa, circa i servizi di ruolo e non di ruolo eventualmente prestati in precedenza nello Stato, compresi i servizi militari, o in altri enti pubblici.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare nel termine di cui al comma 1 del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando.

Per i candidati mutilati ed invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico dovrà contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che il candidato, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei colleghi di lavoro o alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo a svolgere le mansioni relative all'impiego cui aspira.

Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma, l'Amministrazione comunicherà agli interessati di non dar luogo alla stipula del contratto.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione.

Qualora le dichiarazioni rese dai candidati presentino irregolarità od omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione darà notizia all'interessato di tali irregolarità e questi sarà tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione nel termine stabilito; in mancanza il procedimento non avrà seguito.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità anche di una sola delle dichiarazioni ivi contenute, il dichiarante decade

dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 12 - Assunzione con contratto di lavoro

Acquisita la necessaria autorizzazione, ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, i candidati dichiarati vincitori dei quali sia stato accertato il possesso dei requisiti secondo le modalità di cui al precedente art. 11 saranno invitati a stipulare, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente degli Enti Pubblici non Economici, un contratto individuale a tempo indeterminato, finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno per ore 36 settimanali.

I vincitori saranno assunti a tempo pieno per ore 36 settimanali a tempo indeterminato, nella figura professionale area funzionale A, con attribuzione della posizione economica A 1.

Il relativo rapporto di lavoro sarà disciplinato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente degli Enti Pubblici non Economici - Area A – posizione A1 – vigente al momento dell'assunzione.

I vincitori assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova di mesi due, da svolgersi presso l'ufficio cui sono assegnati, durante il quale avrà luogo la formazione teorico-pratica finalizzata all'acquisizione delle professionalità richieste.

Si precisa sin d'ora che l'orario di lavoro giornaliero sarà di 36 ore settimanali, articolato su 5 giorni in funzione dell'orario di servizio.

L'assunzione dei vincitori decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data prevista nel relativo contratto individuale di lavoro.

Art. 13 - Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori selettivi è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il C.N.A.P.P.C., per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti prescritti, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata norma tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare,

completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Via S. Maria dell'Anima 10, 00186 Roma, titolare del trattamento.

Art. 15 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990, il Responsabile della procedura di selezione di cui al presente avviso è il funzionario del C.N.A.P.P.C., Sig. Raffaele Greco.

Art. 16 - Ritiro dei documenti e pubblicazione

I candidati non utilmente collocati in graduatoria dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione inviata al C.N.A.P.P.C. entro sessanta giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione delle graduatoria.

Trascorso il citato termine, il C.N.A.P.P.C. potrà procedere alla distruzione dei documenti inviati senza alcuna responsabilità.

Art. 17 - Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando sono applicabili le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nel decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, nonché più in generale le disposizioni vigenti in materia di reclutamento del personale presso le Pubbliche Amministrazioni.

Avviso per estratto del presente bando sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1 bis, del DPR n. 487/1994, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 agosto 2017, n. 61, IV Serie Speciale "*Concorsi ed Esami*".

Il testo integrale del bando e i relativi allegati saranno pubblicati sul sito internet del C.N.A.P.P.C. al seguente indirizzo: www.awn.it, nella apposita sezione amministrazione trasparente.

Roma, lì 11 agosto 2017.

Il Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
Arch. Giuseppe Cappochin